

XXXI Congresso AISPI

Bari, 17-20 giugno 2020

*Saperi umanistici, scienza e
tecnologia*

*nella ricerca e nella didattica di ambito
ispanistico*

Prima circolare

Saperi umanistici, scienza e tecnologia nella ricerca e nella didattica di ambito ispanistico

Lo sviluppo delle tecnologie digitali, e la conseguente diffusione pervasiva del web e delle nuove forme di comunicazione, hanno rappresentato anche in ambito umanistico una sfida per la ricerca e per la didattica tanto nel campo della letteratura come della lingua e della traduzione. La consapevolezza della perdita di centralità dei saperi umanistici dinanzi alla preponderanza delle nuove tecnologie e agli sviluppi sempre più incalzanti della scienza, infatti, non solo non ha impedito negli ultimi vent'anni un fruttuoso dialogo fra i due universi, ma ha favorito la riflessione sul ruolo che le discipline linguistico-letterarie possono e devono ricoprire in un mondo in veloce trasformazione, superando l'idea di conflitto fra scienza e letteratura teorizzata da Charles Percy Snow a metà del Novecento.

A differenza del passato, più che su un piano teorico (basterà qui ricordare due saggi significativi come *Literature and science* di Aldous Huxley, apparso nel 1963, e *De la science à la littérature* di Roland Barthes del 1967, tesi a delineare analogie e differenze fra l'ambito scientifico e quello linguistico-letterario, con le loro mutue relazioni e interferenze), il confronto attuale sembra piuttosto impegnarsi su due fronti: quello etico delle libertà individuali e sociali minacciate dall'onnipresenza della tecnologia e dal potere della scienza, l'altro più propriamente applicativo, teso a rinnovare metodi di ricerca e di didattica alla luce delle possibilità offerte dal progresso tecnologico e scientifico (si pensi alle relazioni fra neuroscienze e linguistica).

Sembra dunque opportuna anche in ambito ispanistico una riflessione sulle attuali relazioni fra ambito scientifico e ambito linguistico-letterario, sulle novità e le differenze rispetto al passato, sulle applicazioni tecnologiche nel campo della ricerca e della didattica. Se da un lato il web ha creato nuove forme di comunicazione, accelerato e condizionato le trasformazioni linguistiche, offerto strumenti alla traduzione, esso si è anche insediato - come molte scoperte scientifiche e tecnologiche del passato - nella creazione letteraria e ne ha modificato le forme di fruizione; d'altro canto, processi di archiviazione, banche dati, corpora linguistici, strumenti di ricerca bibliografica e catalogazione, biblioteche digitali, edizioni critiche digitali, analisi quantitativa del testo letterario..., rappresentano strumenti e metodi di indagine sempre più in uso, che pongono questioni e sfide teoriche e metodologiche su cui interrogarsi.

Tra le varie possibili, si propongono le seguenti linee di ricerca:

Ambito letterario:

- presenza e significato di tematiche scientifiche nei testi delle letterature di lingua spagnola dal medioevo a oggi; la letteratura al servizio della scienza (trattati, dialoghi, saggi); generi letterari ispirati alla scienza o al metodo scientifico (fantascienza, romanzo giallo); la scienza e la tecnica nel linguaggio metaforico;
- scoperte scientifiche e letteratura; concezione dello spazio e del tempo alla luce delle scoperte geografiche, dell'evoluzione delle teorie scientifiche, della fisica; psicanalisi e letteratura, medicina e letteratura ecc.;
- ibridazioni di generi e di linguaggi nel testo letterario;
- filologia, informatica e tecnologie digitali;
- lo studio e la didattica delle letterature spagnola e ispanoamericana alla luce delle nuove tecnologie digitali.

Ambito linguistico

- analisi dei linguaggi scientifici;
- la traduzione di testi scientifici;
- lo studio e la didattica della lingua spagnola alla luce delle nuove tecnologie digitali;
- metodologie d'analisi di corpora digitali;
- le nuove tecnologie applicate alla traduzione, al doppiaggio, alla sottotitolazione;
- evoluzione della lingua in ambito digitale a livello lessicale e morfosintattico, contaminazioni linguistiche, ibridazioni...

Le comunicazioni saranno raggruppate nelle seguenti sezioni:

Analisi del discorso e Pragmatica
Ecdotica, critica testuale e critica genetica
Glottodidattica
Grammatica e Grammaticografia
Lessicografia e Lessicologia
Letteratura medievale
Letteratura del Siglo de Oro
Letteratura del Settecento
Letteratura moderna e contemporanea
Letteratura, cinema e videoarte
Letteratura e linguaggi multimediali
Linguistica e neuroscienze
Retorica e stilistica
Semiotica
Sociolinguistica
Storia
Storia della lingua
Storia della scienza e sue relazioni con la letteratura e la lingua spagnole
Studi culturali
Studi umanistici e tecnologie digitali
Teatro e Arti sceniche
Tecnologie informatiche e didattica della letteratura
Tecnologie informatiche e didattica della lingua
Traduttologia, teoria e prassi della traduzione letteraria
Traduttologia, teoria e prassi della traduzione non letteraria

Comitato scientifico

Fausta Antonucci
Elena Liverani
Ines Ravasini
Sara Bani
Debora Vaccari
Nancy De Benedetto
Paola Laskaris
Alessandro Rocco
Simone Greco

Comitato organizzatore

Ines Ravasini
Nancy De Benedetto
Paola Laskaris
Alessandro Rocco
Simone Greco
Nicola Nesta
María Carmen García Ruiz
Rosana Ariolfo

Requisiti di partecipazione

Soci AISPI in regola con i pagamenti delle quote (al 2019 per la presentazione della proposta; si ricorda che per partecipare al congresso è necessario aver versato anche la quota 2020).

Soci AISC, AISI, AISPEB, iscritti anche all'AISPI, in base agli accordi stipulati fra le associazioni.

Ispanisti di altre associazioni europee o internazionali e della Red Europea de Asociaciones de Hispanistas (REAH).

Borse di studio

L'AISPI istituisce 6 borse di studio per la partecipazione al convegno dell'ammontare di 400 € ciascuna, riservate a dottorande/i al primo anno di corso (che non hanno diritto a rimborsi da parte del dottorato di ricerca), e a dottori/esse di ricerca non strutturati/non assegnisti, previa presentazione della proposta di comunicazione e di un CV che verranno valutati dal Direttivo con la stessa tempistica delle altre proposte di comunicazione. A tale riguardo si ricorda che, come deliberato nell'Assemblea dei soci del 24 maggio 2019, la quota annuale di iscrizione per i soci "cultori" è stata portata per il 2020 a 20 €, mentre per il 2019 è ancora quella vigente di 30 €.

Tipi di interventi:

Comunicazioni (20 minuti).

Panels / Sessioni coordinate (3-4 interventi di 20 minuti ciascuna).

Presentazione di progetti (20 minuti).

Lingue accettate

Spagnolo, italiano, portoghese, catalano.

Termini per l'invio delle proposte

Le proposte saranno inviate alla segreteria del congresso (segreteria.aispi2020@uniba.it) a partire dal 1 settembre fino al 30 novembre 2019 con l'indicazione del titolo e l'abstract (estensione: una cartella, con inclusa una breve bibliografia di riferimento) indicando il tipo di intervento e la sezione.

Per i panel e le sessioni coordinate, ogni partecipante invierà il proprio abstract e il coordinatore una lista completa degli interventi previsti.

Le proposte saranno valutate dal Comitato scientifico.

Comunicazione di accettazione

Si darà notizia dell'avvenuta accettazione delle proposte tra il 7 e il 31 gennaio 2020.

Pubblicazione degli Atti

I testi definitivi delle comunicazioni dovranno essere inviati alla segreteria del congresso entro il 31 ottobre 2020 e saranno sottoposti a referaggio.

Quote di partecipazione

50 € per i soci AISPI.

30 € per i soci AISPI "cultori".

70 € per i relatori che non siano soci (solo internazionali).

Le quote di partecipazione potranno essere versate dopo aver ricevuto la conferma dell'accettazione.

Le modalità di pagamento e le relative scadenze si indicheranno nella prossima circolare a cura del Comitato organizzatore.